

# Legacoop auspica la provincia unica della Romagna

La centrale cooperativa chiede una visione di insieme dei tre territori, oltre i campanili

## RAVENNA

Legacoop torna a chiedere la provincia unica romagnola. Al suo ultimo congresso il tema è tornato di attualità, anche alla luce del dibattito che è sorto in questi giorni sugli aeroporti che operano sul nostro territorio. Legacoop Romagna sostiene sin dalla sua nascita, avvenuta ormai dieci anni fa, che la strategia più utile da seguire sia quella della creazione di un luogo istituzionale in cui discutere i temi che riguardino il futuro di tutte le nostre comunità, per valorizzare al meglio le potenzialità esistenti. «In breve, abbiamo bisogno di una Romagna forte all'interno di una Emilia-Romagna che vogliamo ancora più forte. Per questo, ci auguriamo che, al termine del percorso legislativo con cui il Parlamento sta cercando anche di riorganizzare la funzione delle Province, ci sarà spazio per confrontarsi sulla nascita di una Provincia unica di Romagna ed, eventualmente, per approfondire le opportunità legate alla costituzione di una Città metropolitana romagnola». Le imprese cooperative attendono «con interesse e curiosità» i risultati del progetto Romagna Next, con cui si sta elaborando un Piano strategico di Area vasta Romagna. «Una novità di merito e di sostanza che potrebbe rappresentare una pietra miliare in questo lungo percorso di condivisione strategica del futuro della Romagna». Legacoop dice di apprezzare il «cambiamento del contesto in cui si muovono i rapporti tra le diverse municipalità». La centrale cooperativa si augura «che sia davvero giunto



L'aeroporto di Forlì

il tempo per tutti i campanili di «sotterrare l'ascia di guerra» e di concentrarsi sulle questioni fondamentali per il territorio, come sanità, infrastrutture e risorse idriche».

L'organizzazione di un sistema aeroportuale unico della Romagna, «che sotto una strategia imprenditoriale e condivisa fosse in grado di mettere a sistema le due piste di Forlì e Rimini, sarebbe un evidente vantaggio per le nostre comunità ed i nostri imprenditori. Come Legacoop Romagna siamo da sempre favorevoli a questa soluzione e lo abbiamo ribadito più volte. Le vocazioni che rendono forte questa terra - dal turismo all'agroalimentare, fino al wellness - potrebbero finalmente esprimersi al meglio, superando una concorrenza sterile che ha provocato, finora, solo problemi e costi aggiuntivi. La Romagna è una terra di opportunità, luogo di fermento imprenditoriale e, sicuramente, una fucina di buone pratiche. Se l'auspicato avvicinamento tra le due società che gestiscono gli scali aeroportuali, giungesse a sintesi, i benefici per nostre comunità sarebbero considerevoli, non solo per Rimini e Forlì-Cesena, ma anche per Ravenna, che potrebbe mettere così in sinergia l'hub portuale».